

Riunione del CC PV del 13 ottobre 2026

I pensionati SEV vogliono mantenere il potere d'acquisto delle rendite

La sottofederazione PV ritiene che le esigenze delle pensionate e dei pensionati debbano avere più visibilità sui media sindacali. Per questo con il nostro web master intendiamo adattare in modo corrispondente il sito Internet della PV. Le socie, i soci e anche i nuovi pensionati devono conoscere meglio quali vantaggi comporta l'appartenenza al sindacato in qualità di pensionati.

Fra gli ambiti principali vi è il mantenimento del potere d'acquisto anche in età avanzata. Un dato rallegrante a questo riguardo è la **compensazione del rincaro sulle rendite AVS / AI** da gennaio 2027. La rendita massima aumenterà di 40 franchi a 2560 franchi, la nuova rendita per coniugi sarà invece di 3840 franchi. Fra i successi dei sindacati possiamo anche includere il versamento della 13a rendita AVS a inizio dicembre. Purtroppo non tutti i successi si ottengono gratuitamente. Il 29 novembre saremo chiamati a votare, tra l'altro, un **aumento dello 0,4 per cento dell'IVA**, destinato proprio al finanziamento dell'AVS. I primi sondaggi tuttavia non danno per scontato un «sì» alle urne. Nelle prossime settimane ci attende ancora una impegnativa opera di persuasione. Anche se un'IVA più alta ci costerà qualcosa e ci porterà via una parte della compensazione del rincaro, in caso di un rifiuto si rischia di cadere dalla classica padella nella brace: i partiti borghesi tornerebbero a parlare di un aumento dell'età pensionabile.

Il prossimo Congresso dell'USS discuterà anche su proposte per le quali si impegnano sia il SEV sia la PV. Visto che il testo di orientamento sul potere d'acquisto ha dimenticato i pensionati, il Comitato SEV ha chiesto un emendamento del titolo: «Politica fiscale per le lavoratrici, i lavoratori **e i pensionati**». In più, un'aggiunta per una «politica sociale e previdenziale che assicuri maggiore potere d'acquisto anche alle e ai pensionati.» E finalmente i premi di cassa malati vanno inseriti nel paniere per l'indice nazionale dei prezzi al consumo. Si tratta di una richiesta di cui il nostro presidente centrale Roland Schwager si occupa da tempo, che però l'USS respinge, tra l'altro proprio perché si prevedono cure più numerose e di migliore qualità. Una posizione incomprensibile per noi pensionati. Siamo ansiosi di assistere alla discussione su questi temi.

Per quanto concerne i nostri **effettivi**, constatiamo con piacere che il calo si stabilizza. A fine settembre la PV contava 9762 tra socie e soci. All'Assemblea dei delegati PV a fine ottobre, oltre che votare il preventivo 2027 e su altre questioni statutarie, potremo ascoltare una relazione sulla «intelligenza artificiale» per noi pensionati. Quali sono i pericoli dell'IA e quali informazioni sono davvero affidabili?

In conclusione: prossimamente si dovranno fare scelte significative. Un «sì» convinto all'aumento dell'IVA e il mantenimento del nostro potere d'acquisto dipendono anche da votazioni e decisioni di altri. Far parte della PV ci aiuta e noi, a nostra volta, aiutiamo i nostri membri in caso di problemi.

Alex Bringolf, segretario centrale PV